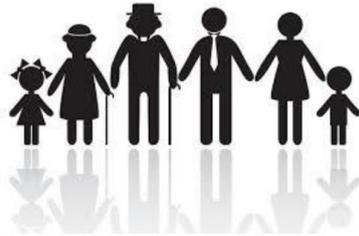


## SICUREZZA: ANCHE L'IMPRESA FAMILIARE DEVE REDIGERE IL POS



La **Suprema Corte** ha evidenziato che le norme che il D.Lgs. n. 81/2008 dedica all'impresa familiare, non corrispondono a quelle degli altri lavoratori.

**Non vi è quindi una tutela ad ampio spettro, ma una specifica nei contenuti**, che viene evidenziata da un ridotto numero di doveri e di facoltà.

Come si evince dall'art. 96 del D.Lgs 81/08, sono **tenuti a redigere il POS i datori di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici**.

Il **datore di lavoro** è quel soggetto che ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Pertanto, se è vero che il **titolare dell'impresa familiare NON è datore di lavoro**, **ciò non significa che una simile figura non sia rintracciabile tra i componenti dell'impresa familiare** (titolare o meno); i **fattori costitutivi (poteri decisionali e di spesa)** saranno la guida per l'accertamento.

Si ribadisce che **la tutela prevenzionistica non presuppone la presenza di un rapporto di lavoro subordinato**, perciò anche l'impresa familiare è tenuta a redigere il Piano Operativo di **Sicurezza** (la Corte ha ritenuto beneficiario della tutela anche colui che svolge il **lavoro per mero favore**).